



**“Nuove droghe, nuovi problemi. Sostanze ricreative e ricerca di territorio”.  
Sintesi dello studio**

**I luoghi di consumo**

La discoteca non è l'unico luogo in cui si assumono droghe ricreative. Le percentuali mostrano, a sorpresa, che il consumo avviene molte volte anche in casa: questo è vero per il 40% degli uomini e il 30% delle donne. Il 15% del campione si droga in strada, il 27% in discoteca e il 20% nei locali pubblici. Circa un soggetto su tre, poi, consuma abitualmente in solitudine. “Il consumatore tipico, in altre parole – spiega ancora Macchia - non si droga più per riuscire a integrarsi nel gruppo o per godere di momenti ricreativi, ma per sentirsi appagato quando è solo”.

**Tabella 1. Luogo dove la sostanza è prevalentemente consumata. Percentuali e differenze di genere**

| LUOGO           | MASCHI | FEMMINE | Differenza |
|-----------------|--------|---------|------------|
| Locale pubblico | 20.0   | 19.3    | n.s.       |
| Casa            | 30.1   | 40.7    | p<0.0009   |
| Stadio          | 1.3    | 1.2     | n.s.       |
| Discoteca       | 26.2   | 28.5    | n.s.       |
| Strada/Giardino | 18.5   | 11.5    | p<0.014    |
| Altro           | 5.4    | 7.7     | n.s.       |
| n.r.            | 13.6   | 10.6    | n.s.       |

**Tabella 2. Sostanza preferita ed “luogo dove la sostanza è consumata”. Percentuale per genere**

| SOSTANZA<br>PREFERITA | CASA |      | DISCOTECA |      | GIARDINI |      |
|-----------------------|------|------|-----------|------|----------|------|
|                       | M    | F    | M         | F    | M        | F    |
| Cocaina               | 82.8 | 63.6 | 43.8      | 42.9 | 75.0     | 79.3 |
| Ecstasy               | 6.4  | 2.0  | 48.4      | 48.6 | 13.2     | 0.0  |
| Ketamina              | 0.0  | 1.0  | 0.5       | 0.0  | 0.7      | 0.0  |
| Psicofarmaci          | 8.3  | 24.2 | 2.7       | 4.3  | 6.9      | 13.8 |
| Amfetamina            | 1.3  | 4.0  | 3.2       | 2.9  | 2.1      | 0.0  |
| Inalanti              | 0.2  | 2.0  | --        | --   | 0.3      | 3.4  |
| LSD                   | 0.8  | 0.0  | 1.5       | 1.4  | 1.4      | 3.4  |
| Altro                 | 0.2  | 3.0  | --        | --   | 0.3      | 0.0  |



## Geografia del consumo

La mappa geografica del consumo delle droghe ricreative vede primeggiare il Nord-Ovest con un aumento del 6.6% dal 1999 al 2000. In coda il Sud dove ci si droga con le nuove sostanze appena dell'1.7% in più. Le zone d'Italia, poi, dove maggiormente si è assistito a una riduzione del consumo di eroina sono il Nord-Est (-5.1%), il Centro (-3.6%) e le isole (-7%). Nel Sud si è registrata una diminuzione di appena lo 0.2%, mentre nel Nord-Ovest il consumo di questa sostanza aumenta dell'1%.

## Modalità di consumo

La cocaina risulta essere la preferita tra le droghe ricreative, scelta maggiormente dagli uomini (73.5%) rispetto alle donne (55.3%): il consumo primario di questa sostanza ha registrato, tra il 1999 e il 2002, un aumento dell'80%, contro il 27% dei cannabinoidi, il 5% dell'eroina e il 4% dell'ecstasy. Un incremento del 17.1% segna, infine, il numero delle persone in trattamento per anfetamine. Molte volte, inoltre e in momenti diversi, i nuovi consumatori ricorrono a più tipi di sostanze, quasi sempre per compensare gli effetti di altre droghe assunte precedentemente. Ad esempio eroina e psicofarmaci sono spesso utilizzate per moderare gli effetti di una serata a base di cocaina ed ecstasy. Non solo: più del 20% di chi consuma altre sostanze ricreative, preferisce farlo in associazione alla cocaina. Vale a dire che un soggetto su cinque del campione analizzato, mentre si droga con eroina, cannabinoidi, LSD, non disdegna di prendere anche qualche dose di cocaina.

**Tabella 3. Sostanza preferita: percentuale per genere**

| SOSTANZA     | TOTALE | MASCHI | FEMMINE |
|--------------|--------|--------|---------|
| COCAINA      | 71.2   | 73.5   | 55.3    |
| ECSTASY      | 19.9   | 19.5   | 23.8    |
| KETAMINA     | 0.4    | 0.3    | 0.8     |
| PSICOFARMACI | 4.5    | 3.3    | 12.3    |
| AMFETAMINE   | 1.9    | 1.6    | 3.7     |
| INALANTI     | 0.3    | 0.2    | 1.2     |
| LSD          | 1.3    | 1.3    | 1.2     |
| ALTRO        | 0.5    | 0.3    | 1.6     |



## Droga e sicurezza

Le sostanze ricreative, definite anche sociali perché la loro assunzione rende nell'immediato più socievoli, disinibiti ed euforici, fanno pagare, però, fin da subito, un prezzo molto alto: depressione, ansia, paranoia, pensieri psicotici, che in alcuni casi spingono al desiderio di morte. La ricerca ISS ha evidenziato come una persona su cinque, tra coloro che fanno uso di sostanze ricreative, rimane vittima di un evento traumatico che, nella maggior parte dei casi, è un incidente stradale, una rissa o un tentativo di suicidio. Con risvolti drammatici, quindi, non solo per la salute psico-fisica dell'individuo, ma anche per la sicurezza sulle strade e per quella delle altre persone.

E' stato calcolato che il 20% di coloro che si rivolgono ai Servizi subisce, secondo le loro stesse parole, "eventi traumatici direttamente riconducibili all'assunzione di sostanze ricreative", con un triste primato femminile, che vede le donne vittime di tali eventi nel 21,3% dei casi contro il 19,7% degli uomini. I più frequenti sono gli incidenti stradali pari al 38% del totale dei traumi presi in considerazione (346), seguiti da malori di vario tipo (30,4%), dalle risse (21,2%) e dai tentativi di suicidio (14,8%), che registrano, tra questi soggetti, un tasso 36 volte superiore a quello riscontrato nella popolazione generale. Nel 7,2% dei casi, poi, si tratta di cadute e nell'1,2% di incidenti sul lavoro. La percentuale di eventi traumatici, infine, cresce in coloro che hanno sofferto di disturbi psichiatrici e che rappresentano il 16,5% di chi si rivolge ai Servizi. Tra questi il 21,6% sono donne e il 15,7% uomini.

Per quanto riguarda la classifica delle sostanze più 'colpevoli', l'indagine ha evidenziato come la cocaina sia di gran lunga la maggiore responsabile di tutti i vari tipi di incidenti.

**Tabella 4. Eventi traumatici legati all'assunzione di sostanze**

| Eventi traumatici<br>( <sup>o</sup> ) | % Sul totale dei soggetti<br>N = 1738 | % Sul totale degli eventi traumatici<br>N = 346 |
|---------------------------------------|---------------------------------------|---|
| I.S. s M.                             | 3.5                                   | 15.4  |
| I.S. c M.                             | 5.2                                   | 22.6  |
| T.Suic.                               | 3.5                                   | 14.8  |
| Rissa                                 | 4.7                                   | 21.2  |
| Caduta                                | 1.7                                   | 7.2   |
| I.L. s M.                             | 0.0                                   | 0.0   |
| I.L. c M.                             | 0.3                                   | 1.2   |
| Malore                                | 7.0                                   | 30.4  |
| n.s.                                  | 0.6                                   | 1.2   |
| Altro                                 | 3.1                                   | 11.8  |

(<sup>o</sup>) I.S.s.M. (Incidente Stradale senza intervento Medico); I.S.c.M. (Incidente Stradale con intervento Medico); T. Suic. (Tentato Suicidio); I.L.s.M. (Incidente sul Lavoro senza Intervento Medico); I.L.c.M. (Incidente sul Lavoro con Intervento Medico).

**Tabella 5. Eventi traumatici a seguito di assunzione di sostanza preferita (n=346)**



| SOSTANZA<br>PREFERITA | I.S.1M. |    | I.S.cM. |    | T. Suic |    | Rissa |     | Malore |    |
|-----------------------|---------|----|---------|----|---------|----|-------|-----|--------|----|
|                       | M       | F  | M       | F  | M       | F  | M     | F   | M      | F  |
| COCAINA               | 57      | 50 | 60      | 60 | 77      | 44 | 54    | 100 | 53     | 34 |
| MDMA                  | 19      | 50 | 27      | 20 | 9       | 33 | 30    | -   | 32     | 34 |
| KETAMINA              | -       | -  | 1       | -  | -       | -  | 3     | -   | 3      | -  |
| PSICOFARMACI          | 11      | -  | 9       | 20 | 12      | 23 | 4     | -   | 8      | 24 |
| AMFETAMINE            | 9       | -  | 3       | -  | 2       | -  | 6     | -   | -      | 3  |
| INALANTI              | -       | -  | -       | -  | -       | -  | -     | -   | 1      | -  |
| LSD                   | 4       | -  | -       | -  | -       | -  | 2     | -   | 1      | -  |
| ALTRO                 | -       | -  | -       | -  | -       | -  | -     | -   | -      | 3  |

### **Donne: la droga come tentativo di automedicazione**

Dalla ricerca emergono alcune differenze di genere nel rapporto con le droghe ricreative. Viene fuori, in particolare, che le donne usano sostanze psicotrope, soprattutto cocaina, psicofarmaci e alcol, anche combinati tra loro, per combattere la depressione, lo stress, i disturbi della personalità. Una sorta di automedicazione, di cui però, sperimentano maggiormente gli effetti collaterali: irritabilità, insonnia, mal di testa, senso di soffocamento e di morte imminente, psicosi, paranoia. Abusano di queste sostanze maggiormente quando sono sole in casa, diventano tossicodipendenti generalmente più tardi dell'uomo, ma una volta fatta l'esperienza degli stupefacenti, tendono a incrementarne significativamente i consumi e presentano maggiori difficoltà nel recupero. Se poi hanno un partner forte assuntore, sono pronte ad adottare comportamenti più rischiosi.

La ricerca ha inoltre evidenziato che l'aggressività, appannaggio esclusivo fino a poco tempo fa degli uomini, sembra caratterizzare sempre più gli atteggiamenti femminili: in 154 episodi di rissa, direttamente riconducibili all'assunzione di cocaina, 100 hanno avuto come protagonista proprio il gentil sesso. Si tratta di un dato nuovo, tra l'altro confermato anche dalle dichiarazioni dei gestori delle discoteche che negli ultimi anni hanno sottolineato come sempre più spesso ad alzare la voce e a "far a botte" all'interno del locale siano appunto le donne.

E' stato, inoltre, constatato che le donne resistono di più agli interventi adottati dai servizi per il recupero. Se è vero, infatti, come ha mostrato la ricerca, che ad ogni donna che si rivolge al Sert per lamentare problemi legati all'assunzione di sostanze ricreative corrispondono sei uomini, è altrettanto vero che ciò accade poiché esse sono più restie a chiedere aiuto. Molto spesso, poi, non trovano nei servizi gli approcci terapeutici specificamente indirizzati alle peculiarità del loro "esser donna", essendo questi standardizzati e indifferentemente orientati a un'utenza sia di tipo maschile che femminile. Tutto ciò spiegherebbe anche perché le donne faticano maggiormente rispetto agli uomini a uscire dal "tunnel". A queste difficoltà, infine, si aggiunge la riprovazione sociale: la



ricerca mostra che la collettività è poco disposta a “perdonare” una donna che si droga, rispetto a un uomo caduto nel medesimo problema, soprattutto quando il consumo è occasionale e non si traduce in patologia.